



# Comune di Sasso Marconi

**CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA**

**Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi**

**Tel. 051 843511 • [www.comune.sassomarconi.bologna.it](http://www.comune.sassomarconi.bologna.it)**

**PEC: [comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it)**

**C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202**

Sasso Marconi, 14 Settembre 2020

- A tutte le Studentesse e gli Studenti

- A tutto il personale  
Docente e non Docente

- A tutte le famiglie  
delle scuole del Comune di Sasso Marconi

Oggetto: Lettera di inizio anno scolastico 2020-2021

Care studentesse e cari studenti,  
care dirigenti, insegnanti, educatori e operatori scolastici,  
care famiglie e tutti che, direttamente o meno, lavorate con e per la scuola.

Buon primo giorno di scuola.

Per certi versi tutti stiamo iniziando qualcosa di inedito.  
La scuola che sta incominciando, in fondo, nessuno la conosce davvero.  
Se questo in parte ci mette in difficoltà, dall'altra però è anche una grandissima occasione perché ci permette la libertà di “fare della scuola quel luogo immaginato in cui essere i migliori noi stessi possibili” liberandoci di quei fardelli o quelle consuetudini che non sempre ci hanno consentito di esprimere al meglio la nostra creatività e la nostra professionalità.

La scuola è uno dei luoghi più importanti della nostra vita e, seppure a volte ci faccia anche molto soffrire quando non ci capisce e ci chiede di essere altro da ciò che realmente siamo, rimane il primo e più efficace spazio in cui apprendere a essere felici e liberi.

Anche ad essere capaci, competenti, bravi... ma soprattutto felici e liberi perché in quel luogo impariamo a conoscere noi stessi e gli altri, a sfidare i nostri limiti certi di non essere esclusi se non ce la facciamo, a scoprire le nostre aspirazioni e metterle in pratica e, nel confronto, a dare valore alle diversità.

Essere felici perché liberi e liberi perché felici di essere.

Il compito della scuola – lo sanno bene le insegnanti – non è riempire un vuoto senza identità, ma accendere un desiderio e lasciarlo libero di bruciare.

Ecco, facciamo sì che questo anno scolastico accenda un grande desiderio in tutta la comunità e la scuola riprenda il proprio posto, il primo posto nelle occupazioni di tutti.



# Comune di Sasso Marconi

**CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA**

**Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi**

**Tel. 051 843511 • [www.comune.sassomarconi.bologna.it](http://www.comune.sassomarconi.bologna.it)**

**PEC: [comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it)**

**C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202**

---

Dovrà essere l'anno della fiducia.

Del patto di collaborazione che, al di là di ogni carta e di qualsiasi firma, metta al sicuro le nostre studentesse e i nostri studenti a partire dalle nostre responsabilità individuali.

Non sarà semplice, dovremo essere aperti a cambiamenti e modifiche in corso d'opera. Ce la faremo se le segnalazione di eventuali errori o disservizi non saranno l'occasione per denigrare l'altro, bensì per aiutare tutti a trovare soluzioni efficaci, insieme, ognuno secondo il proprio ruolo.

Ricordate, per crescere un bambino serve un villaggio intero... noi che tipo di villaggio vogliamo essere?

Care studentesse e cari studenti, faccio infine mie le parole del poeta Franco Arminio.

*“Nessuno sa come andrà a finire. Dipende da ognuno di noi, dipende dalle verità che proteggeremo, dai sogni che proveremo a realizzare. È ora che ognuno stenda il suo sogno sulla tavola del mondo, i sogni non prendono spazio, ma lo danno.”*

Fatelo anche voi.

Sul banco che troverete in classe – grande o piccolo, con le ruote o meno, a forma di cono o quadrato – stendete i vostri sogni, metteteli in bella vista così che anche gli adulti li vedano e ricordino che è di quelli che, chi lavora nella scuola, deve occuparsi.

E costruite piccoli ponti tra i banchi così che i sogni si incontrino e a, dispetto di questo virus, continuate a fare quello che vi viene meglio, stare insieme, ridere e immaginare ciò che ancora non esiste e crearlo, inventando il futuro di cui siete già protagonisti.

Ve ne saremo grati, sempre.

Buon anno scolastico a tutti, quindi.

Ci siamo oggi e ci saremo nei prossimi mesi.

Contiamo l'uno sull'altro e vedrete che ce la caveremo alla grande.

Roberto, il vostro sindaco